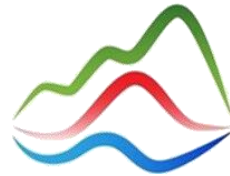




**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA



Linee Guida Contenuti Italia.it

CONTRATTO ESECUTIVO PER L'AFFIDAMENTO DI "TOURISM DIGITAL HUB - TDH" MEDIANTE ORDINATIVO
DI FORNITURA NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI STIPULATO DA CONSIP - ID 2212 – LOTTO 1

CIG DERIVATO 8924679E15 – CUP J51B21002940006

Versione: 1.0

Data: 26/05/2022

TABELLA DELLE VERSIONI			
Data	Versione	Descrizione	Par. modificati
26/05/2022	1.0	Prima redazione del documento	Tutti

Indice

1	Tone of voice	4
2	Convenzioni redazionali.....	4
2.1	Titoli.....	4
2.2	Paragrafi e titolazione nel corpo del testo	4
2.3	Grassetto	4
2.4	Virgolette.....	5
2.5	Citazioni e discorso diretto.....	5
2.6	Sigle.....	5
2.7	Maiuscole	5
2.8	Trattini e lineette.....	5
2.9	Numeri e cifre	5
3	Cose a cui fare attenzione	5
4	SEO.....	6
5	Esempio curation testo breve	6
5.1	Cos'ho fatto	7
6	Esempio curation testo lungo.....	7
6.1	Cos'ho fatto	8
7	Esempio creation testo breve.....	9
7.1	Cos'ho fatto	11

1 Tone of voice

Il tone of voice di Italia.it è diretto, con un filo di ironia. Strizza l'occhio al modo di essere unico degli italiani, sempre in grado di distinguersi da tutti: godendosi la vita. Il turista viene sempre esortato a vivere ogni cosa, ogni gesto quotidiano, all'italiana. La semplicità «dell'Italian way» si riflette anche sulla forma asciutta ed essenziale. I testi devono sempre essere concisi: periodi brevi facilmente leggibili anche da un occhio distratto.

2 Convenzioni redazionali

2.1 Titoli

I titoli delle sezioni del sito devono sempre essere preceduti da un tag che descriva il contenuto della sezione.

Es. Destinazioni, eventi...

Quando possibile preferiamo iniziare i titoli con un numero, in modo da risultare «eye-catching» e di facile lettura.

Es. 10 posti a Firenze che solo i fiorentini conoscono.

Anche i testi più descrittivi, sia nella forma che nel contenuto, dovranno sempre esortare a vivere l'Italia in modo autentico, perché quando vissuta all'italiana ogni cosa diventa un'esperienza unica.

Es. Vivi la culla del Rinascimento nel modo più autentico e ogni esperienza sarà un'opera d'arte.

2.2 Paragrafi e titolazione nel corpo del testo

Il primo “paragrafo” deve avere con una lunghezza standard (60 parole 3 righe) che lo renda riprendibile per le card del mosaico o nei post social.

Dividiamo il testo in paragrafi e laddove possibile spezziamolo con dei titoli che vadano a descrivere l'argomento specifico che verrà trattato. Lavoriamo con le parole chiave (Il Lago di Como a tavola) e cerchiamo di rendere testo e titolo il più accattivati possibili.

2.3 Grassetto

Lo usiamo con parsimonia per sottolineare keyword obiettivo, keyword secondarie e keyword di

approfondimento fornite oltre a passaggi testuali rilevanti evidenziati allo scopo di facilitare la lettura dell'utente.

2.4 Virgolette

Non usiamo le virgolette francesi o caporali (« ») e nemmeno quelle inglesi o apici singoli ('). Usiamo solo le virgolette classiche o italiane (""). Le usiamo per i nomi delle attività ("Raccontare Ferrara") o i titoli delle opere creative ("Star Wars | L'attacco dei cloni") o eventuali citazioni.

2.5 Citazioni e discorso diretto

Ok citazioni quando evocative o utili per il racconto. Quando usate, fare molta attenzione a citare correttamente l'autore. In generale prediligere il discorso parafrasando il contenuto.

2.6 Sigle

Sempre tutto in maiuscolo e senza punti (UNESCO). Viene spiegato tra parentesi solo quando non generalmente noto.

2.7 Maiuscole

Non eccediamo con le maiuscole che useremo per i nomi propri (Ludovico Ariosto, Lago di Como) ma non per i nomi generici (castello, lago etc.). Non usiamo apostrofi dove sono accenti (È non E').

2.8 Trattini e lineette

Laddove necessario usiamo il trattino, ossia il segno matematico del meno che sta a fianco del punto fermo sulla tastiera italiana. Non usiamolo per le parole composte (weekend e non week end o week-end).

2.9 Numeri e cifre

Prediligiamo l'uso dei numeri in cifra piuttosto che i numeri scritti (3 non tre). Gli anni si scrivono sempre in numeri: gli Anni 60 (e non: gli anni '60) il 900 (non il '900).

3 Cose a cui fare attenzione

Errori di grammatica, refusi, ripetizione di parole o al contrario pezzi di frasi mancanti all'interno dei testi vanno sempre corretti.

Nelle curation non è richiesto il fact checking ma prestiamo sempre attenzione e se una cosa/fatto non torna controlliamola o omettiamola.

Scriviamo sempre nel linguaggio più chiaro possibile senza per questo essere banale.

Evitiamo le espressioni gergali, modi di dire o termini troppo tecnici.

Nelle descrizioni delle città e dei monumenti, e naturalmente negli articoli editoriali, laddove possibile, esploriamo sempre il concetto di live italian, ovvero un modo di visitare da local, una prospettiva meno turistica e più ricercata, da veri intenditori.

4 SEO

I contenuti delle pagine non verranno semplicemente duplicati a partire dai testi attualmente esistenti ma dovranno essere revisionati, relativamente ai topic da trattare, e dovrà essere popolato dalle keyword obiettivo, keyword secondarie e keyword di approfondimento fornite.

La keyword obiettivo e le keyword secondarie indicano i contenuti principali della pagina. Le keyword di approfondimento andranno inserite nella parte testuale e descrittiva relative alle singole città.

5 Esempio curation testo breve

<https://emiliaromagnaturismo.it/it/eventi/2031/raccontare-ferrara>

<p>Raccontare Ferrara Visita guidata al centro storico di Ferrara</p> <p>Raccontare Ferrara è una visita guidata, con partenza garantita, al centro storico di Ferrara, capitale del Rinascimento e patrimonio mondiale UNESCO.</p> <p>La visita guidata si svolge in esterno partendo dal Castello Estense, simbolo della città, dal quale si potrà ammirare Corso Ercole I d'Este, la strada che dritta come una spada, congiunge il Castello Estense alla porta nord delle mura, attraversando l'Addizione Rinascimentale voluta da Ercole I d'Este e realizzata nel 1492 dall'architetto ferrarese Biagio Rossetti.</p> <p>La visita prosegue nella piazza medievale dove insistono la Cattedrale romanico gotica dedicata a San Giorgio e il Palazzo Marchionale, prima residenza Estense e oggi Municipio. Attraverso le antiche vie di San Romano e Delle Volte si raggiunge il suggestivo Ghetto Ebraico con le sue Sinagoghe, punto di riferimento ancora oggi per la comunità ebraica ferrarese.</p> <p>Una calma e distensiva passeggiata in un centro storico molto ben conservato riconosciuto Patrimonio dell'Umanità UNESCO, dove il racconto si farà strada tra gli Estensi e le storie di Corte e le suggestioni tratte dalla vita e dalle opere, in secoli diversi, di Ludovico Ariosto e di Giorgio Bassani.</p> <p>Luogo di ritrovo: Cortile del Castello Estense vicino al pozzo grande o, in caso di pioggia, sotto il loggiato. Orario: ore 14.45 Durata: 2 h</p> <p>Prenotazione obbligatoria dal sito. Pagamento in loco.</p> <p>La visita guidata si svolge in esterno con il rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione</p>	<p>Scopri i segreti della città con “Raccontare Ferrara”, una visita guidata come non l'avete mai Fatta</p> <p>Per visitare Ferrara, e scoprirne segreti e luoghi speciali, l'appuntamento è al Castello Estense. Se avete 2 ore e volete regalarvi un'esperienza senza precedenti, “Raccontare Ferrara” è una visita guidata che vi permetterà di esplorarne il centro e godere delle bellezze di questa capitale del Rinascimento e patrimonio mondiale UNESCO.</p> <p>Si parte dal cuore e simbolo di Ferrara, il castello per l'appunto, per poi proseguire su corso Ercole I d'Este, la strada che taglia in due la città e dritta come una spada attraversa l'Addizione Rinascimentale, per arrivare alla porta nord delle mura.</p> <p>Tappa d'obbligo la piazza medievale. Qui si trovano la cattedrale romanico gotica dedicata a San Giorgio e il Palazzo Marchionale, prima residenza Estense e oggi municipio. Passeggiando attraverso le antiche vie di San Romano e Delle Volte si raggiunge il suggestivo Ghetto Ebraico con le sue sinagoghe, punto di riferimento ancora oggi per la comunità ebraica ferrarese.</p> <p>Una passeggiata arricchente in un centro storico molto ben conservato accompagnati da racconti di storie antiche e suggestioni tratte dalla vita e dalle opere, in secoli diversi, di Ludovico Ariosto e di Giorgio Bassani. Una pausa di pace e di cultura per apprezzare a pieno Ferrara Patrimonio dell'Umanità UNESCO, e non a caso.</p> <p>Luogo di ritrovo: cortile del Castello Estense vicino al pozzo grande o, in caso di pioggia, sotto il loggiato. Orario: ore 14.45 Durata: 2 h</p>
--	---

Covid-19	Prenotazione obbligatoria dal sito. Pagamento in loco. La visita guidata si svolge in esterno con il rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione Covid-19
----------	---

5.1 Cos'ho fatto

- Titolo descrittivo che mette enfasi sull'esperienza
- Incipit coinvolgente che ti racconta il mood e ti chiama in causa
- Lessico accessibile, chiaro e fluido
- Chiusura empatica

6 Esempio curation testo lungo

<https://www.italia.it/it/lago-di-como-tra-natura-e-charme>

Versione Inglese: <https://www.italia.it/en/lake-como-nature-and-fascination>

<p>Lago di Como, tra natura e charme</p> <p>Eleganza, lentezza, buon vivere: questo rende l'intero territorio del lago meta da sempre di raffinati viaggiatori. Con o senza premi Oscar.</p> <p>Se in tempi antichi è stata la letteratura italiana, grazie ad Alessandro Manzoni e ai suoi sposi promessi, a far conoscere ai più il lago di Como, di recente si deve al cinema una nuova, inaspettata pubblicità. Lungo le rive del lago - o su alcuni dei suoi "rami" se preferite - sono state ambientate scene dei blockbuster "Star Wars L'attacco dei cloni" e "007 Casino Royale", tanto per citarne un paio... Potrebbe sembrare abbastanza. Ma è stato George Clooney, che ha scelto Villa Oleandra (Laglio) come residenza prediletta, ad aver reso oggi il lago di Como meta da sogno per viaggiatori di ogni latitudine. Nel nostro piccolo, in Italia, abbiamo sempre apprezzato le colline e i monti che in un gioco quasi geometrico contengono le acque di questa perla blu. Come i prodotti che questo suggestivo angolo del nord Italia regala con grande generosità. Chi ama vacanze active, infine - tra acqua, terra e cielo - sul lago di Como troverà infinite proposte o possibilità di cimentarsi nella disciplina preferita. O, meglio, impararne di nuove.</p> <p>Atterraggio sul lago</p> <p>Planiamo sul lago con la funicolare a cremagliera di Brunate, oppure scendendo i 143 gradini della scala a chiocciola - vista lago e Alpi - del Faro Voltiano di San Maurizio. A detta di molti però niente batte i</p>	<p>Vivi il Lago di Como come un local, tra paesaggi inaspettati e angoli di pura bellezza</p> <p>3 parole chiave: eleganza, lentezza, buon vivere. Una vacanza sul Lago di Como fa ricoprire il fascino del tempo sospeso.</p> <p>Un tempo è stato Alessandro Manzoni, oggi è Hollywood. Il Lago di Como sorprende, ispira, rasserena e innamorarsene al primo sguardo è più facile di quel che si immagini. Sarà la luce speciale, il paesaggio mozzafiato o le dimore di charme incastonate come pietre preziose tra le rive del lago.</p> <p>Saranno le acque blu e le montagne verdi che lo disegnano. Qui sono state ambientate scene dei blockbuster "Star Wars L'attacco dei cloni", "007 Casino Royale" fino al recente "House of Gucci", solo per citarne alcuni. Qui George Clooney trascorre le sue vacanze in famiglia tra le mura vista lago della sua Villa Oleandra (Laglio). Qui milioni di viaggiatori da ogni latitudine si riempiono gli occhi e liberano la mente. E se di soli paesaggi non si vive, ecco che il Lago di Como regala prodotti enogastronomici eccellenti capaci di soddisfare i palati più raffinati. Parco giochi per gli amanti degli sport estremi, è l'ideale per gli appassionati di vacanze active, infatti - tra acqua, terra e cielo - sul Lago di Como sono infinite le proposte in cui cimentarsi anche per la prima volta. Unica pecca non vorrete più andare via.</p> <p>Visitare il Lago di Como da ogni prospettiva</p> <p>Non si può dire di aver visitato il Lago di Como se non</p>
---	---

<p>panorami di cui si può godere da un battello: ogni punto di vista, un incanto! E... like garantiti su ogni social network!</p> <p>Bellagio, Menaggio e Cernobbio: luxury living Residenze esclusive, profumo di jet-set: in queste tre iconiche località però c'è molto altro da scoprire. O da fare. Tanti gli itinerari che attraversano il territorio (da seguire a piedi, in mountain bike o a cavallo) regalando scorci magnifici dietro ogni curva, tra ville nobiliari e chiese di ogni epoca.</p> <p>Il lago a tavola</p> <p>Gli amanti dei sapori genuini possono impostare la propria scoperta del lago di Como su modalità "degustazione" e lasciarsi guidare in un percorso - dura una giornata - tra luoghi magici e prelibatezze. Dal classico risotto al pesce persico, alle infinite tentazioni per il palato, da mangiare e anche da bere, con vini di eccellenza.</p> <p>Fortezze sull'acqua</p> <p>L'acqua è un bene prezioso: lo sapevano anche i signori che nei secoli si sono avvicendati coi loro castelli a dominare queste terre. Fortificazioni che narrano di una vita "analogica" di cui oggi si è perso il senso sono ancora lì, a testimoniare la forza e l'ingegno profusi dall'uomo nei secoli. Visite guidate ed esperienze immersive: scegliete il "vostro" castello, e sarà subito magia.</p> <p>Finale active tra le nuvole</p> <p>Prima di salutare questo angolo d'Italia, è d'obbligo salire sui monti Legnone (per esperti) o Legnoncino (per tutti) seguendo i sentieri tracciati: una volta a destinazione, avrete tutto intorno a voi un panorama senza eguali. Dai boschi sotto di voi al lago che da quassù svela le sue forme sinuose.</p>	<p>lo si è visto dall'alto: prendendo la funicolare a cremagliera che porta a Brunate, oppure scendendo i 143 gradini della scala a chiocciola del Faro Voltiano di San Maurizio. A detta di molti però niente batte i panorami di cui si può godere da un battello: ogni punto di vista, un incanto e anche il vostro Instagram ringrazierà.</p> <p>Bellagio, Menaggio e Cernobbio: le 3 perle del Lago di Como</p> <p>Residenze esclusive, profumo di jet set: in queste tre iconiche località si respira la vera essenza di questo luogo. Scoprite il territorio fatto di vicoli e accessi al lago a piedi, in mountain bike o a cavallo. Ogni curva vi regalerà uno scorcio inaspettato, tra ville nobiliari e chiese di ogni epoca.</p> <p>Il Lago di Como a tavola</p> <p>Gli amanti dei sapori genuini troveranno pane per il loro denti. Esiste un percorso "degustazione" - dura una giornata - che vi accompagnerà alla scoperta delle prelibatezze di lago nei luoghi più autentici. Dal classico risotto al pesce persico, alle infinite tentazioni per il palato, da mangiare e anche da bere, con vini di eccellenza nati proprio qui.</p> <p>Dimore di lusso e castelli sull'acqua</p> <p>L'acqua è un bene prezioso: lo sapevano anche i signori che nei secoli si sono avvicendati coi loro castelli a dominare queste terre di confine. Oggi visite guidate di queste fortezze sull'acqua regalano esperienze immersive alla scoperta di un mondo che non c'è più ma è ancora vivissimo.</p> <p>Trekking sul Lago di Como e paesaggi mozzafiato</p> <p>Che siate amanti delle passeggiate o meno salire sui monti Legnone (per esperti) o Legnoncino (per tutti) seguendo i sentieri tracciati è un must. Circondati dai boschi, una volta raggiunta la meta avrete intorno a voi un panorama senza eguali.</p>
--	---

6.1 Cos'ho fatto

- Dato enfasi ai dettagli
- Tolto espressioni troppo colloquiali
- Aggiornato citazioni
- Sistemato gli h2

!ATTENZIONE! ai modi di dire non sempre comprensibili a tutti

7 Esempio creation testo breve

<https://www.comune.fi.it/comunicati-stampa/inaugurato-allisolotto-il-murale-dello-street-artist-petani>

<p>Inaugurato all'Isolotto il murale dello street artist Petani</p> <p>04 febbraio 2022</p> <p>Inaugurato, questo pomeriggio in piazza dell'Isolotto, il murale dello street artist Fabio Petani.</p> <p>Taglio del nastro con l'assessore alle politiche giovanili Cosimo Guccione, il presidente del Quartiere 4 Mirko Dormentoni e il presidente della commissione sport e politiche giovanili Marco Burgassi.</p> <p>Fiori e piante 'sbocciano' sulle superfici esterne dell'edificio che ospita i nuovi bagni pubblici e la logistica di Alia per il mercato, aperto lo scorso maggio. Tutto il quartiere ha la peculiarità di avere strade e piazze dedicate a nomi di piante e di alberi: via delle Magnolie, via delle Acacie, via degli Abeti, viale dei Pini, via delle Mimose, ad esempio. Da qui la scelta dell'artista, grazie al progetto curato promosso da Street Levels Gallery, fortemente voluto dal Quartiere 4 e condiviso con l'assessorato alle politiche giovanili del Comune, di rappresentare un 'Erbario Figurato'.</p> <p>"Un intervento pensato per inserirsi perfettamente in questo luogo - ha dichiarato l'assessore Guccione - con 'Erbario Figurato' abbiamo accolto a Firenze un grande artista come Fabio Petani, che ha dimostrato talento e capacità di ricerca scegliendo proprio fiori e piante, alle quali sono dedicate molte strade dell'Isolotto. In questo modo il murale ha una forte connessione con l'ambiente e lo spazio dove è stato realizzato. Oltre a rendere ancora più bella una piazza storica, così importante per la nostra città".</p> <p>"Il casotto grigio di servizio alla Piazza adesso è diventato anche un ulteriore elemento di bellezza. Lo abbiamo fortemente voluto – spiegano i presidenti Dormentoni e Burgassi – e l'artista è stato perfetto perché ha interpretato nel modo migliore la nostra idea di rifarci ai nomi delle strade dell'Isolotto storico. La street art prende sempre più piede nel nostro quartiere e in piazza dopo il murale sulle nostre radici dedicato a Fabiani e La Pira. Siamo convinti di essere sulla strada giusta per una città sempre più bella e colorata e aperta agli artisti, ai giovani e all'innovazione".</p> <p>"Il topos di questo intervento – spiegano alla Street Levels Gallery – si ricongiunge pienamente all'identità dell'artista, così sensibile nei confronti dell'universo botanico, chimico e alchemico e così capace di tradurne il fascino e la purezza".</p>	<p>Scopri l'Isolotto a Firenze, dove i bagni pubblici del quartiere rifioriscono grazie al Murale di Fabio Petani</p> <p>Firenze, quartiere Isolotto, inizio febbraio 2022. I nuovi bagni pubblici rifioriscono in un'esplosione di colori grazie a "Erbario Figurato", il murale realizzato dall'artista piemontese Fabio Petani e inaugurato alla presenza delle autorità locali. Il progetto, curato e promosso da Street Levels Gallery, la galleria di Firenze dedicata all'arte urbana, in collaborazione con il Comune di Firenze, ha una forte connessione con l'ambiente e lo spazio dove è stato realizzato.</p> <p>A caratterizzare il quartiere Isolotto a Firenze, infatti, sono proprio vie e piazze dai nomi dedicati a fiori e piante, omaggio poetico al passato agreste dell'area. Ecco che Fabio Petani, artista urbano così sensibile nei confronti dell'universo botanico, chimico e alchemico, diventa la scelta più coerente. Le sue opere site-specific, che spiccano sulle architetture delle principali città europee ed extraeuropee, si caratterizzano per la ricerca di nuove alchimie con il territorio. Una costante confermata anche dall'opera fiorentina.</p> <p>Addio al casotto grigio di servizio alla Piazza, benvenuto "Erbario Figurato". Con questo murale l'arte urbana si fa promotrice di contenuti culturali, e oltre a rendere ancora più bella una piazza storica della città, ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini sui temi, molto attuali, dell'ambiente e della natura.</p>
---	---

L'artista

Fabio Petani nasce nell'estate 1987 e, con lui, il connubio alchemico tra arte, chimica e natura. Gli studi torinesi in Lettere e Filosofia avvicinano la sua indagine artistica ai caratteri primigeni dell'esistenza, nell'irriducibile tentativo di risolvere la dicotomia tra esoterismo e scienza esatta. La narrazione visiva del mondo erbario e vegetale è sempre accompagnata dalla nomenclatura di un elemento, invitando l'umanità a trascendere l'essenza del mondo naturale tra poesia, pesi specifici e forme visionarie. Le opere fitomorfe di Petani si assomigliano nell'armonia di linee e volumi, nell'eleganza dei colori tenui, nella rottura della loro stessa misura con frammenti e dettagli geometrici. Nelle architetture di numerosi capoluoghi italiani e di altre città internazionali - quali Londra, Bristol, Bordeaux, Monaco, Kiev - le composizioni floreali dell'artista si situano, si radicano, si sviluppano, nella spontanea ricerca di nuove alchimie con il territorio. Fabio Petani descrive il suo lavoro come un archivio botanico contemporaneo, un libro immaginario senza incipit e conclusione poiché sconfinata è la complessità organica dell'universo e della sua conoscenza atomica.

La galleria

Street Levels Gallery è un'azienda che fornisce servizi di declinazione dell'arte urbana, riconoscendo questa pratica espressiva come contributo necessario alla rigenerazione dell'attuale ecosistema commerciale, sociale, culturale e umano. L'impresa si configura come centro gravitazionale per artisti - dai più avanzati agli emergenti più talentuosi - professionisti e operatori, sviluppando collaborazioni su più livelli di intervento. Street Levels Gallery fa da intermediario nella realizzazione di interventi capaci di vivificare lo spazio privato e quello pubblico, enfatizzando sull'utilizzo di quest'ultimo come veicolo collettivo di fruizione culturale, e supporta le realtà locali in operazioni di insemminazione artistica, applicandole a contesti e ambienti specifici, anche attraverso la cura di allestimenti e mostre temporanee. L'innovatività della sua proposta risiede nel risultato virtuoso che la co-progettazione fluida tra società, enti pubblici, privati e del Terzo Settore può produrre al fine di realizzare interventi di rigenerazione del territorio, in linea con la strategia win-win.

7.1 Cos'ho fatto

- Prediletto il discorso diretto usando le quote in maniera descrittiva
- Introdotto ogni elemento del comunicato spiegandolo brevemente
- Dato spunti di riflessione che involino a visitare il luogo